



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Natura, biodiversità e acqua: piano di tutela e valutazione biologica dell'acqua

ing. Sebastiano Cacciaguerra - Direttore del servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento - RAFVG



Piano
REGIONALE
DI TUTELA
DELLE acque

DIREZIONE CENTRALE ambiente
e LAVORI PUBBLICI



Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)

- La sostenibilità, come è noto, è stata da qualche tempo codificata come intersezione tra sistema Ambientale, sistema Sociale e sistema Economico. Solo ultimamente ai tre pilastri canonici della sostenibilità è stata aggiunta la Sussidiarietà.
- Il PRTA è uno strumento pianificatorio di medio termine, tant'è che il D.Lgs. 152/2006 ne prevede l'aggiornamento ogni 6 anni.
- Esso rientra nel complesso pianificatorio a vasta scala che fa capo al Piano di Gestione distrettuale, che è stato recentemente adottato dal Ministero dell'Ambiente, e che fornisce gli obiettivi generali e le linee guida dei contenuti del

PRTA

Piano
REGIONALE
DI TUTELA
DELLE acque



Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)

- La vision del Piano, tuttavia, copre un orizzonte temporale più ampio, e le norme di attuazione permettono di calibrare le misure per renderle maggiormente incisive, se necessario, ed intervenire per inserire eventuali correttivi
- Il Piano è uno strumento che, partendo dalla situazione di fatto della qualità delle acque, prevede norme e misure finalizzate al suo miglioramento



Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)

- Il PRTA, come detto, individua le misure per il miglioramento della qualità delle acque regionali. Il miglioramento, d'altra parte, non è perseguibile se non a seguito di investimenti.
- Gli investimenti non potranno sicuramente essere “a pioggia”, ma finalizzati alla soluzione di situazioni particolarmente delicate che l'analisi della situazione attuale ha già individuato sul territorio regionale



Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)

- Il Piano avrà valenza generale e quindi sia il pubblico che il privato dovranno contribuire alla sua corretta messa in opera.
- Il territorio regionale sconta una situazione di ritardo complessivo sia rispetto a molte realtà regionali che, soprattutto, alla realtà dell'Unione Europea.
- A tal proposito si ricordano le due procedure di infrazione in atto che interessano sia le reti che il sistema di depurazione di molti agglomerati.



Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)

- A fronte degli investimenti, che saranno sicuramente di rilievo, ma sempre all'interno della sostenibilità economica della società regionale, ci saranno però ritorni nel medio e lungo periodo che permetteranno di spostare il benchmark territoriale verso posizioni di eccellenza e contribuiranno a migliorare l'attrattività del territorio regionale.
- Per far sì che lo sforzo economico prodotto dia il massimo risultato si dovrà agire anche nei confronti dei cittadini in modo da accompagnare le realizzazioni con comportamenti virtuosi. Nel nostro territorio, infatti, sono presenti infrastrutture che sono utilizzate solo parzialmente.



Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)

- **Fonte normativa:**

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”
articolo 121

- **Strutture coinvolte:**

Servizio infrastrutture civili e tutela acque dall'inquinamento,
Servizio dell'idraulica,
Servizio geologico Servizio VIA

- **Finalità e obiettivi del Piano:**

Regolare la gestione delle acque (superficiali, sotterranee, di transizione e costiere) al fine di prevenirne e ridurre l'inquinamento, promuoverne l'utilizzo sostenibile, proteggere l'ambiente, migliorare le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitigare gli effetti delle inondazioni e della siccità.



Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)

Contenuti

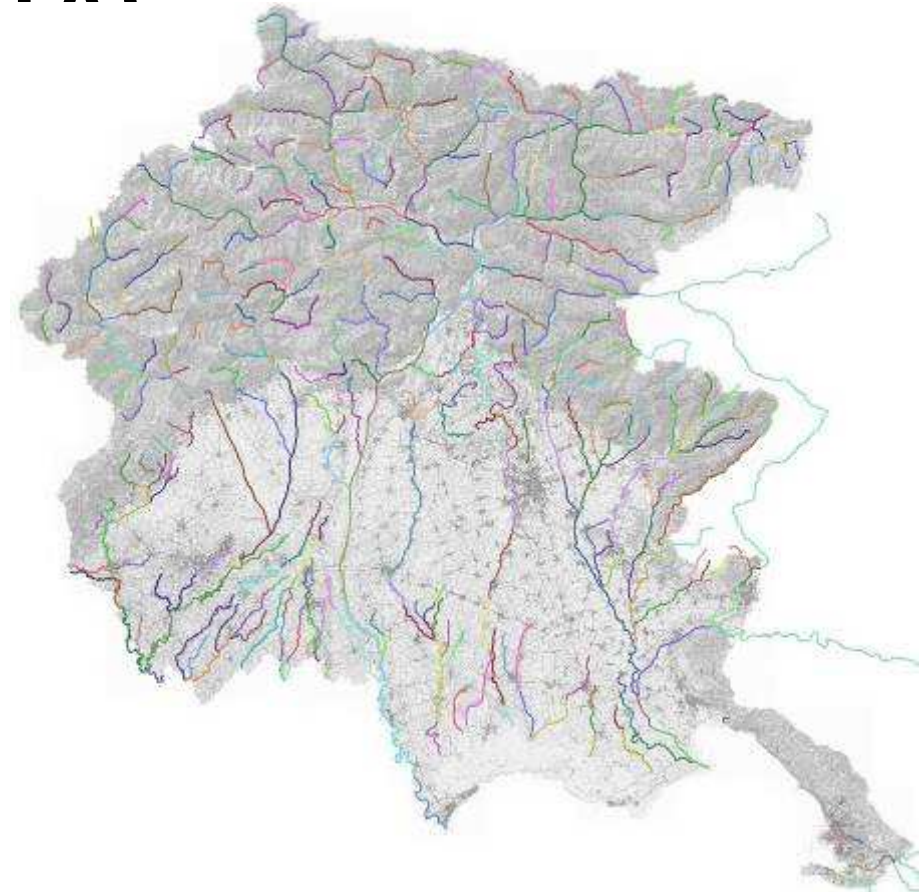
- individuazione degli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione;
- elenco dei corpi idrici a specifica destinazione e delle aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento;
- misure di tutela qualitative e quantitative;
- l'indicazione delle priorità degli interventi;
- programma di verifica dell'efficacia degli interventi;
- analisi economica;
- risorse finanziarie previste a legislazione vigente.



Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTAA)

Cosa si è fatto

- Sono stati definiti i corpi idrici (superficiali e sotterranei)
- Per ogni corpo idrico della Regione sono stati individuate pressioni ed impatti.
- **Corpi idrici superficiali:
505**

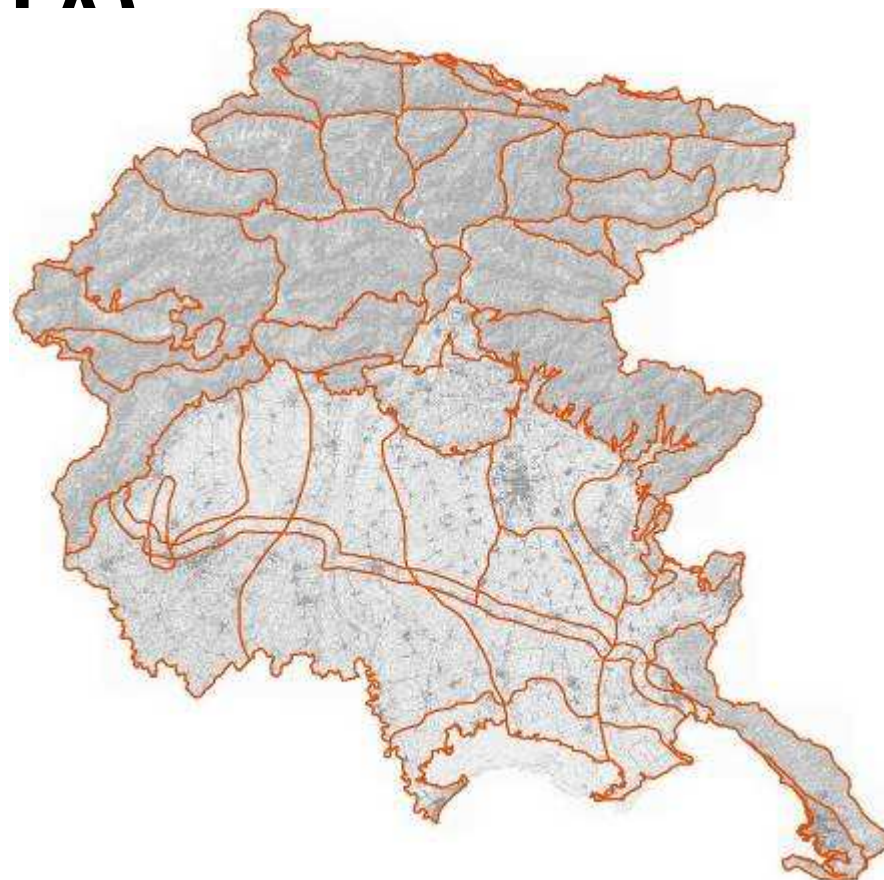


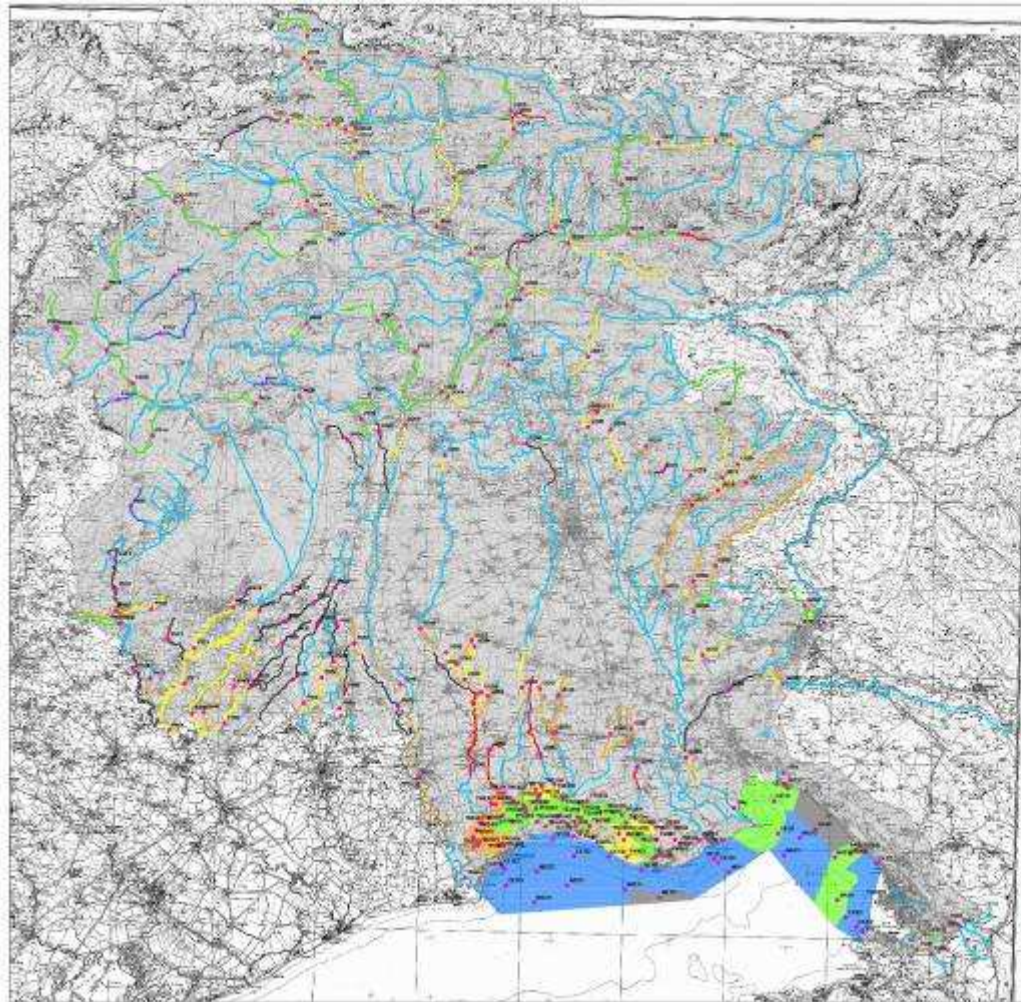


Piano Regionale di Tutela delle Acque (PR^{TAA})

Cosa si è fatto

- Corpi idrici sotterranei:
59





CLASSIFICAZIONE DELLO STATO ECOLOGICO
DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



Trieste, 10 maggio 2010

Cosa si è fatto

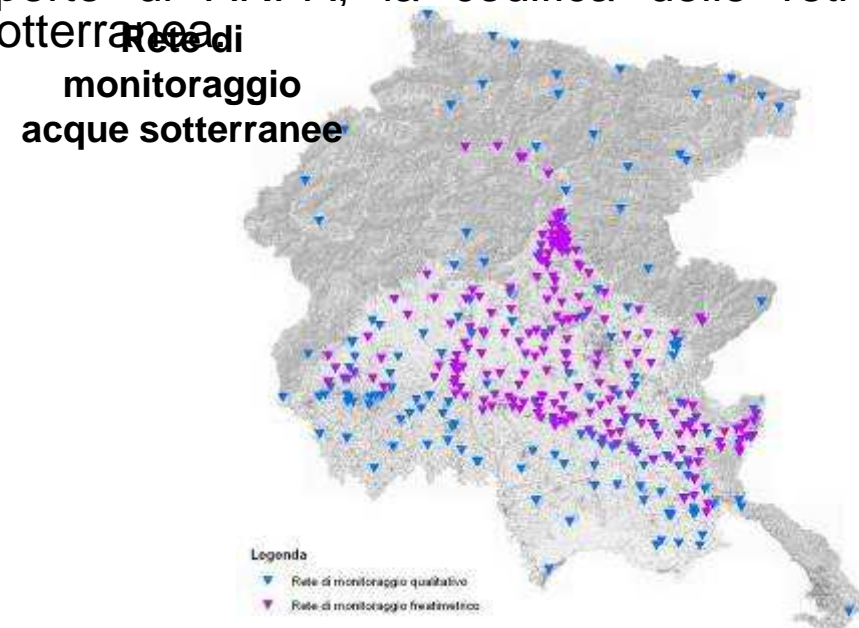
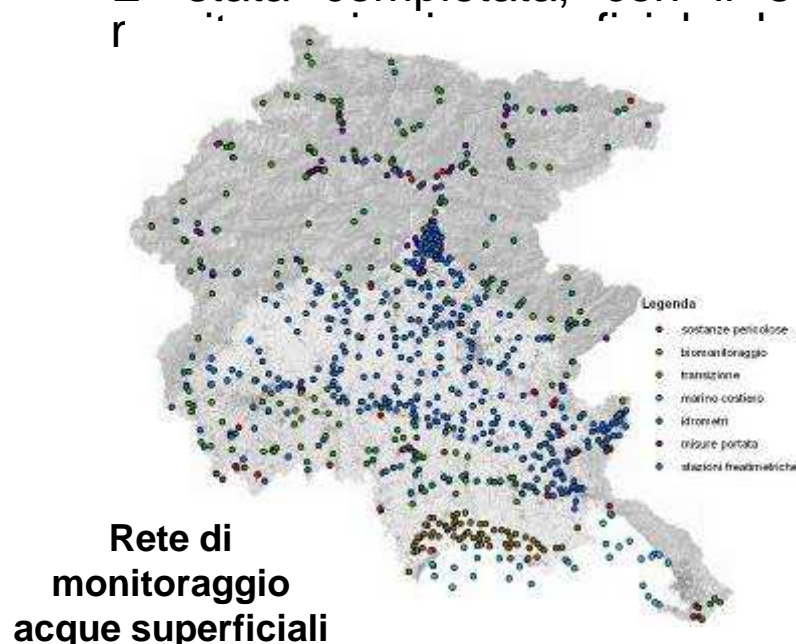
Acque superficiali: a seguito del completamento della prima fase di monitoraggio su circa 150 stazioni, eseguita dall'ARPA, è stata rivista l'analisi di rischio e si è pervenuti ad una prima classificazione dello stato ecologico



Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)

Cosa si è fatto

- Sono state ridefinite le reti di monitoraggio per le acque superficiali e sotterranee.
- E' stata completata, con il supporto di ARPA, la codifica delle reti di r





Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)

Cosa si è fatto

- Bilancio idrico: sono stati approfonditi gli aspetti conoscitivi, in collaborazione con il DISGAM dell'Università di Trieste.
- E' stato predisposto, in collaborazione con INSIEL, il progetto WebGIS sulle risorse idriche, mettendo in rete tutte le conoscenze acquisite ed i dati elaborati nella fase conoscitiva del piano
- E' stato redatto lo studio economico in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Udine.



Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)

Ulteriori questioni:

- Procedure di infrazione 2004/2034 e 2009/2034
- Funzionalità degli impianti di depurazione in funzione del refluo che vi affluisce



Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)

- Il Piano, secondo il cronoprogramma approvato dalla Giunta Regionale, dovrà essere approvato definitivamente entro la metà del 2012.



Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)

Grazie per l'attenzione